



RASSEGNA
STAMPA

30 OTT 2018

ROMA: MELEO, AUTOSTAZIONE ANAGNINA SOLUZIONE PROVVISORIA

(AdnKronos) 30-OTT-18 20:23 - Il Dipartimento Mobilità e Trasporti ha l'incarico di reperire sul territorio capitolino ulteriori aree da destinare ai servizi di autostazione, idonee sotto il profilo tecnico-transportistico, al fine di agevolare l'intermodalità e l'organicità del trasporto con riferimento al complessivo sistema della mobilità cittadina.

"Chiarisco che il consorzio Tibus - aggiunge l'assessore Linda Meleo - occupa gli spazi dell'autostazione Tiburtina abusivamente da marzo 2016, ma quest'amministrazione si è rifiutata di prorogare la concessione, surreale, sottoscritta nel 1999 e ha iniziato un percorso per sanare una situazione insostenibile. Dalla scadenza della convenzione abbiamo intimato a Tibus il rilascio dell'area, ma la società a oggi non ha collaborato. Nostro dovere rimane sempre quello di garantire il pubblico servizio".

Roma: Assessore Meleo, lavoro per nuova autostazione Tiburtina

Approvata delibera per la riqualificazione dell'area di Anagnina

(ANSA) - ROMA, 30 OTT. - "Riguardo l'autostazione Tiburtina il percorso prosegue all'insegna della legalità, nostra intenzione rimane sempre quella di mettere a gara il servizio e recuperare l'area del piazzale est della stazione per dotare la città di un servizio più funzionale. Nel frattempo abbiamo individuato l'area di Anagnina, come soluzione temporanea, proprio per assicurare un nuovo hub intermodale per la città, un'area scelta in base agli studi effettuati da parte dei tecnici e uffici capitolini. Obiettivo finale di questo percorso è creare da una parte il potenziamento del nodo Anagnina, dall'altra istituire una nuova autostazione nel piazzale est di Tiburtina". Così l'Assessore alla Città in Movimento di Roma Capitale, Linda Meleo.

La Giunta nei giorni scorsi ha approvato la delibera che dà il via alla riqualificazione dell'area di Anagnina e con il nuovo provvedimento attribuisce al Dipartimento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana l'incarico di redigere, validare e approvare il progetto esecutivo. "Il Dipartimento Mobilità e Trasporti ha l'incarico di reperire sul territorio capitolino ulteriori aree da destinare ai servizi di autostazione, idonee sotto il profilo tecnico-transportistico, al fine di agevolare l'intermodalità e l'organicità del trasporto con riferimento al complessivo sistema della mobilità cittadina", secondo quanto riporta una nota.

"Chiarisco che il consorzio Tibus - aggiunge l'Assessore Linda Meleo - occupa gli spazi dell'autostazione Tiburtina abusivamente da marzo 2016, ma quest'Amministrazione si è rifiutata di prorogare la concessione, surreale, sottoscritta nel 1999 e ha iniziato un percorso per sanare una situazione insostenibile. Dalla scadenza della convenzione abbiamo intimato a Tibus il rilascio dell'area, ma la società a oggi non ha collaborato. Nostro dovere rimane sempre quello di garantire il pubblico servizio".

Roma sposta terminal bus, ricorso al Tar su delibera comune

Roma sposta terminal bus, ricorso al Tar su delibera comune. Gestore Tibus, danno per 8 milioni passeggeri, Anagnina inadatta

(ANSA) - L'AQUILA, 30 OTT - Un ricorso al Tar contro la delibera del sindaco di Roma, Virginia Raggi, che prevede lo spostamento del terminal bus da Tiburtina al nodo di Anagnina: ad annunciarlo il consigliere d'amministrazione di Tibus società proprietaria dell'hub, Tullio Tulli. "Impugneremo la delibera e lo stesso faranno anche gli operatori del settore, d'accordo con i comitati di quartiere. Inoltre - riferisce ancora Tulli - abbiamo chiesto alle associazioni di categoria di attivarsi con il comune di Roma, con il ministero dei Trasporti ma anche con i presidenti delle Regioni toccate dai vettori perché si organizzino un incontro e perché si costituisca un tavolo politico".

Il terminal bus di Tiburtina, secondo i dati forniti dalla Tibus, movimentava otto milioni di passeggeri l'anno, 103 vettori, di cui 33 stranieri, 600 autobus giornalieri tra arrivi e partenze. Con la delibera del 17 ottobre scorso, e pubblicazione del 26 ottobre, il Comune di Roma ha approvato la "delocalizzazione dell'Autostazione per i mezzi adibiti alle linee di trasporto pubblico interregionali, nazionali ed internazionali all'interno del nodo Anagnina", si legge nel documento. Costo previsto 625mila euro. Secondo la Giunta capitolina il nodo Anagnina "oltre a scongiurare ripercussioni al servizio pubblico, presenta il vantaggio di decongestionare i notevoli flussi di traffico che interessano la stazione ferroviaria di Roma Tiburtina, attigua all'autostazione situata in Largo Guido Mazzoni, con benefici sull'intero sistema trasportistico romano". Dal canto suo la società Tibus rileva la "mancanza di intermodalità" come "uno degli aspetti che rende la zona di Anagnina assolutamente inadatta ad ospitare un terminal", senza contare, dice Tibus, "l'altra e fondamentale problematica, più volte segnalata alle autorità capitoline, relativa alla sicurezza".

Contro lo spostamento ad Anagnina del terminal bus è partita anche una petizione su [change.org](https://www.change.org). (ANSA).

Roma sposta terminal bus, sindaco L'Aquila scrive a Raggi Da Tiburtina ad Anagnina. Biondi, ricadute su centinaia pendolari

(ANSA) - L'AQUILA, 30 OTT - Il comune di Roma sposta il terminal bus di Tiburtina ed è querelle tra l'Abruzzo dei pendolari e il Campidoglio. Tanto che il sindaco dell'Aquila, Pierluigi Biondi, ha inviato una nota al sindaco Virginia Raggi, per chiedere chiarimenti e delucidazioni in merito all'ipotesi di delocalizzazione del terminal da Tiburtina al nodo di Anagnina. Una scelta, scrive Biondi, che, se attuata, comporterebbe "ripercussioni negative su centinaia di pendolari".

"È legittimo compiere scelte che incidano sugli assetti della città - sottolinea il sindaco dell'Aquila - ma segnalo come, nel caso specifico, si tratti di una decisione che, se attuata così come riportata dai media, potrebbe avere ripercussioni negative su centinaia di pendolari che quotidianamente dall'Aquila si recano a Roma. Oggi, lavoratori e studenti, una volta giunti a destinazione con il pullman al terminal Tiburtina, possono agevolmente accedere sia al servizio di metropolitana sia a quello ferroviario, in considerazione della strategicità che l'hub riveste per il sistema di trasporti romano e nazionale".

"Qualora, invece, si concretizzasse lo spostamento negli spazi prospettati - aggiunge il sindaco - i viaggiatori sarebbero costretti a ricorrere all'utilizzo della Metro A per raggiungere lo snodo ferroviario e le ulteriori, rispettive destinazioni, con conseguente allungamento dei tempi di percorrenza. Una penalizzazione che, ovviamente, graverebbe anche sul percorso inverso".

Trasporti: L'Aquila Futura, no spostamento terminal Tiburtina

Gruppo consiliare: inadeguato trasferimento a Roma Anagnina

(ANSA) - L'AQUILA, 30 OTT - "Appare quanto mai inadeguata e di scarsa conoscenza della logistica abruzzese, in particolare dei collegamenti tra la città dell'Aquila e Roma, il paventato spostamento del terminal bus dall'attuale stazione presso Tiburtina verso Anagnina. Scelta questa che penalizza fortemente il capoluogo d'Abruzzo dal quale partono quotidianamente per motivi lavorativi migliaia di pendolari nonché un alto quantitativo di utenza che da Roma poi prosegue verso altre destinazioni nazionali ed internazionali". A denunciare in una nota il rischio di spostamento Così il gruppo di L'Aquila Futura in consiglio comunale dell'Aquila, l'assessore comunale Francesco Cristiano Bignotti e i consiglieri comunali Roberto Santangelo e Luca Rocci. "Dagli organi di stampa apprendiamo che la giunta pentastellata di Roma abbia già approvato una delibera in tal senso e ci chiediamo come questa scelta possa essere stata fatta con tanta approssimazione e senza pensare alle ricadute negative che questo possa avere sui cittadini e su un territorio già gravemente colpito dagli eventi sismici. Non solo, con molta probabilità ci saranno anche ulteriori sovraccarichi di utenza nelle linee della metro, quotidianamente affollate da migliaia di persone".

Bignotti sottolinea che "ci saremmo aspettati un intervento a sostegno della mobilità delle zone terremotate verso la capitale e magari un intervento a difesa dei cittadini nell'annoso problema della sicurezza autostradale che collega la capitale con il capoluogo d'Abruzzo" e critica "l'assordante silenzio della giunta della Regione Abruzzo che non può che essere accolto con perplessità, nonché quello della Regione Lazio". (ANSA).

Roma, Meleo: pullman a Anagnina torneranno a Tiburtina dopo gara

Roma, Meleo: pullman a Anagnina torneranno a Tiburtina dopo gara "Intimato a Tibus il rilascio dell'area, non ha collaborato"

Roma, 30 ott. (askanews) - "Riguardo l'autostazione Tiburtina il percorso prosegue all'insegna della legalità, nostra intenzione rimane sempre quella di mettere a gara il servizio e recuperare l'area del piazzale est della stazione per dotare la città di un servizio più funzionale. Nel frattempo abbiamo individuato l'area di Anagnina, come soluzione temporanea, proprio per assicurare un nuovo hub intermodale per la città, un'area scelta in base agli studi effettuati da parte dei tecnici e uffici capitolini.

Obiettivo finale di questo percorso è creare da una parte il potenziamento del nodo Anagnina, dall'altra istituire una nuova autostazione nel piazzale est di Tiburtina". Così l'Assessore alla Città in Movimento di Roma Capitale, Linda Meleo.

La Giunta nei giorni scorsi ha, quindi, approvato la delibera che dà il via alla riqualificazione dell'area di Anagnina e con il nuovo provvedimento attribuisce al Dipartimento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana l'incarico di redigere, validare e approvare il progetto esecutivo.

Il Dipartimento Mobilità e Trasporti ha l'incarico di reperire sul territorio capitolino ulteriori aree da destinare ai servizi di autostazione, idonee sotto il profilo tecnico-transportistico, al fine di agevolare l'intermodalità e l'organicità del trasporto con riferimento al complessivo sistema della mobilità cittadina.

"Chiarisco che il consorzio Tibus - aggiunge l'Assessore Linda Meleo - occupa gli spazi dell'autostazione Tiburtina abusivamente da marzo 2016, ma quest'Amministrazione si è rifiutata di prorogare la concessione, surreale, sottoscritta nel 1999 e ha iniziato un percorso per sanare una situazione insostenibile.

Dalla scadenza della convenzione abbiamo intimato a Tibus il rilascio dell'area, ma la società a oggi non ha collaborato.

Nostro dovere rimane sempre quello di garantire il pubblico servizio".

ROMA: MELEO "PRESTO NUOVO HUB A TIBURTINA"

(ITALPRESS) 30-Ott-18 21:58. Il Dipartimento Mobilità e Trasporti ha l'incarico di reperire sul territorio capitolino ulteriori aree da destinare ai servizi di autostazione, idonee sotto il profilo tecnico-transportistico, al fine di agevolare l'intermodalità e l'organicità del trasporto con riferimento al complessivo sistema della mobilità cittadina.

"Chiarisco che il consorzio Tibus - aggiunge l'Assessore Linda Meleo - occupa gli spazi dell'autostazione Tiburtina abusivamente da marzo 2016, ma quest'Amministrazione si è rifiutata di prorogare la concessione, surreale, sottoscritta nel 1999 e ha iniziato un percorso per sanare una situazione insostenibile.

Dalla scadenza della convenzione abbiamo intimato a Tibus il rilascio dell'area, ma la società a oggi non ha collaborato.

Nostro dovere rimane sempre quello di garantire il pubblico servizio".

Autostazione pullman ad Anagnina: "Ma resterà anche piazzale Est a Tiburtina"

Nella delibera approvata dalla Giunta non viene citato. L'assessora lo specifica con una nota

Y. S.

30 ottobre 2018 19:16



Ci sarà l'autostazione ad **Anagnina**. Ma il Campidoglio, per i collegamenti interregionali, nazionali e internazionali dei pullmann, non abbandonerà l'area della **stazione Tiburtina**. Parola dell'assessora alla Mobilità **Linda Meleo** che oggi, con una nota, ha commentato il dibattito in merito partito dopo la pubblicazione della notizia sulla sua delibera sulla delocalizzazione dell'autostazione proprio ad Anagnina. Un **provvedimento** approvato dalla Giunta in cui, ponendo come premessa la necessità di "procedere allo sgombero dell'area" di via Guido Mazzoni, attualmente gestita con le autorizzazioni scadute dalla società Tibus, stabilisce la "delocalizzazione" dell'autostazione nel nodo

Anagnina con progetto definitivo dal costo di 624 mila euro. Non solo. Nella delibera si attribuisce al dipartimento Mobilità "l'incarico di reperire sul territorio capitolino ulteriori aree", senza specificare quali.

Con una nota Meleo corregge il tiro: "L'autostazione Anagnina è una soluzione provvisoria, presto un **nuovo hub a Tiburtina**". Spiega ancora Meleo: "Riguardo l'autostazione Tiburtina il percorso prosegue all'insegna della legalità, nostra intenzione rimane sempre quella di mettere a gara il servizio e recuperare l'area del piazzale est della stazione per dotare la città di un servizio più funzionale". Poi aggiunge: "Nel frattempo abbiamo individuato l'area di Anagnina, come soluzione temporanea, proprio per assicurare un nuovo hub intermodale per la città, un'area scelta in base agli studi effettuati da parte dei tecnici e uffici capitolini. Obiettivo finale di questo percorso è creare da una parte il potenziamento del nodo Anagnina, dall'altra istituire una nuova autostazione nel piazzale est di Tiburtina". Secondo quanto appreso da Romatoday, quindi, ad essere temporaneo, nei progetti dell'amministrazione, è solo il **'nodo Anagnina'** inteso come autostazione unica per il traffico dei pullman della capitale. Una volta terminati i lavori nei pressi del capolinea della metro A, dunque, tutto il traffico si sposterà lì. Nel frattempo il dipartimento Mobilità dovrebbe consegnare una lista di aree idonee e tra queste ci sarà il piazzale Est della stazione Tiburtina, il cui progetto però non è ancora pronto e nemmeno è stato inserito nella delibera.

Il piano è però quello di togliere da Largo Guido Mazzoni l'attività attualmente gestita da Tibus. "Chiarisco che il consorzio **Tibus**" ha concluso l'assessora Linda Meleo "occupa gli spazi dell'autostazione Tiburtina abusivamente da marzo 2016, ma quest'amministrazione si è rifiutata di prorogare la concessione, surreale, sottoscritta nel 1999 e ha iniziato un percorso per sanare una situazione insostenibile. Dalla scadenza della convenzione abbiamo intimato a Tibus il rilascio dell'area, ma la società a oggi non ha collaborato. Nostro dovere rimane sempre quello di garantire il pubblico servizio".

A riguardo, però, si apre il nodo dei **tempi**. Ancora non sono state fissate date per l'avvio dei lavori ad Anagnina che dovranno essere affidati con gara a evidenza pubblica. Non solo. Anche la gestione dovrà essere messa a gara con ulteriore allungamento dei tempi. Non è chiaro a chi andrebbe la gestione del servizio qualora Tibus abbandonasse l'area di Largo Guido Mazzoni così come richiesto dall'assessora nella nota. Trattandosi di servizio pubblico, infatti, secondo quanto apprende Romatoday, non sarebbe possibile sgomberare l'area senza un'alternativa.

"In attesa della realizzazione della nuova stazione la società Tibus continuerà ad esercitare la propria attività abusivamente?" si chiede il consigliere capitolino **Orlando Corsetti**, autore di una serie di denunce sulle autorizzazioni scadute al consorzio dei trasporti. "Nella delibera approvata dalla giunta capitolina si fa riferimento unicamente al progetto definitivo del 'nodo Anagnina' senza alcun accenno a quello che accadrà nell'immediato in largo Guido Mazzoni. Infine, la giunta non ha ancora chiarito quale sarà il futuro della zona antistante la stazione Tiburtina. Mi riferisco oltre che a largo Guido Mazzoni, al piazzale Ovest e alla demolizione della Tangenziale est".